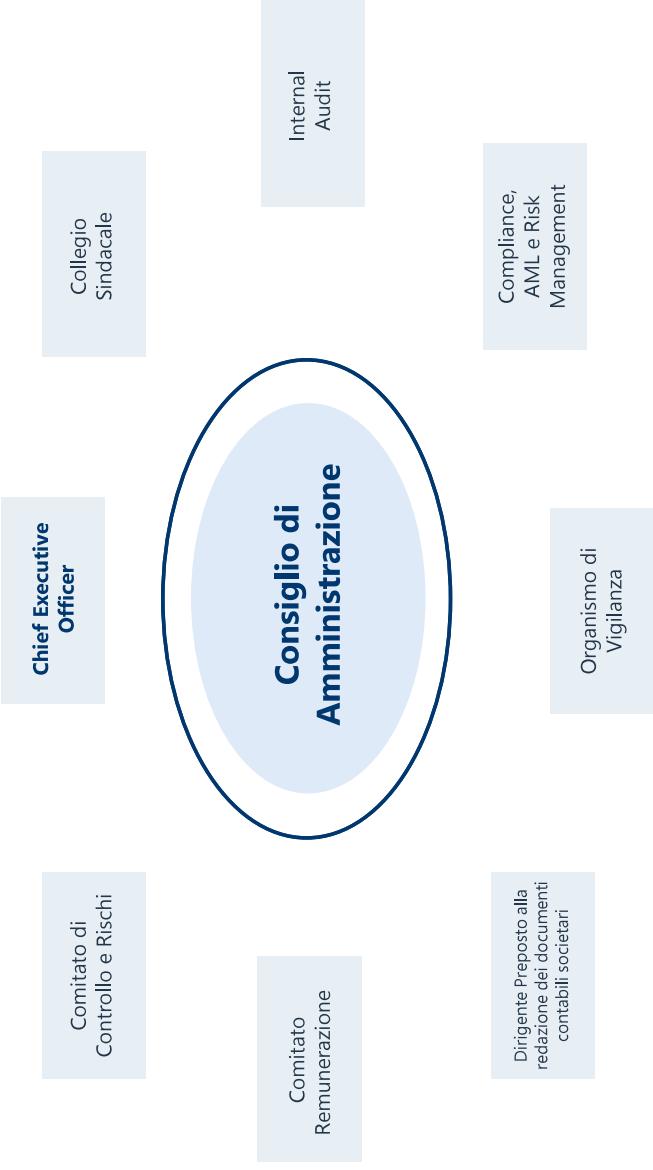


Il ruolo del CDA nel Sistema dei controlli interni

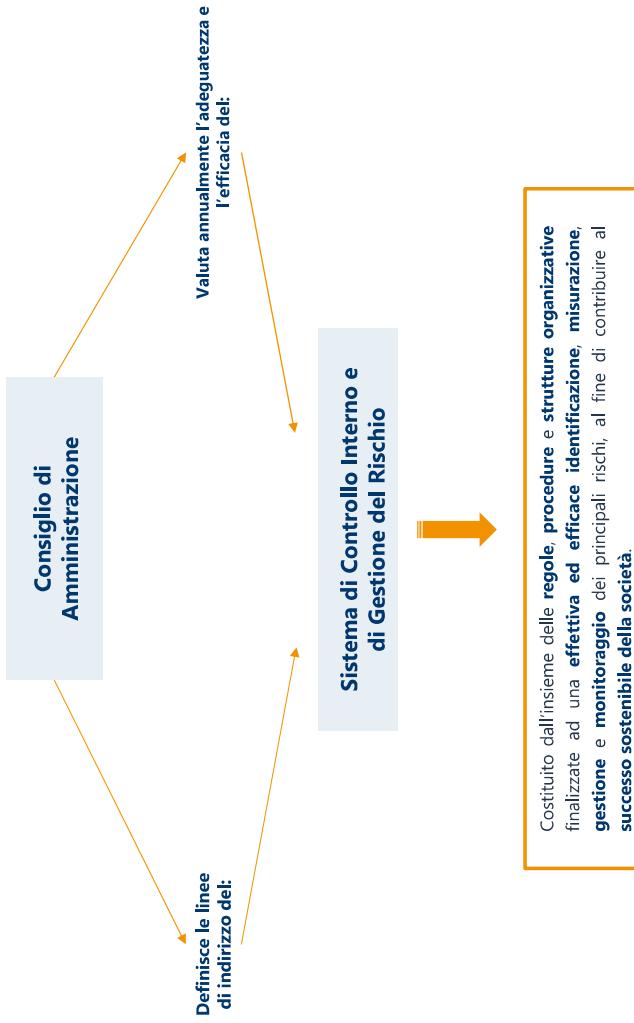
Stefania Milanesi – Board member Equita Group S.p.A

Verona, 10 ottobre 2024

Il Sistema di controllo interno



La centralità del Consiglio di Amministrazione nel SCIGR



Costituito dall'insieme delle **regole, procedure e strutture organizzative** finalizzate ad una **effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio** dei principali rischi, al fine di contribuire al **succesivo sostenibile della società**.

≡ EQUITA

3

Soggetti coinvolti nel SCIGR in base alla tipologia di società

Soggetto	Società non vigilata e non quotata	Società vigilata	Società quotata
Consiglio di Amministrazione (CDA)	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio
Collegio Sindacale	Obbligatorio (oltre certe soglie)	Obbligatorio	Obbligatorio
Chief Executive Officer (CEO)	Obbligatorio	Obbligatorio	Obbligatorio
Internal Audit	Facoltativo	Obbligatorio	Obbligatorio
Risk Manager	Facoltativo	Obbligatorio (per banche e assicurazioni)*	Facoltativo *
Responsabile Compliance	Facoltativo	Obbligatorio (per società vigilate)	Facoltativo **
Comitato per il Controllo Interno e Rischi	Facoltativo	Obbligatorio	Obbligatorio
Comitato per la Remunerazione	Non obbligatorio	Non sempre obbligatorio	Obbligatorio
Comitato per le Nominie	Non obbligatorio	Non sempre obbligatorio	Obbligatorio
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Non obbligatorio	Non sempre obbligatorio	Obbligatorio

* Nelle società **quotate** in generale, la normativa **non prevede esplicitamente l'obbligatorietà di una figura denominata "Risk Manager"**. Tuttavia il **Codice di Corporate Governance** per le società **quotate** raccomanda che il **Consiglio di Amministrazione** istituisca adeguati sistemi per la gestione del rischio. Questo può tradursi nella designazione di una figura o funzione dedicata alla gestione dei rischi, ma non è formalmente obbligatoria per tutte le società.

** La normativa italiana **non prevede l'obbligatorietà** di un **Responsible della Compliance** nelle **società quotate** in generale. Tuttavia, il **Codice di Corporate Governance** e altre normative raccomandano che il Cda implementi adeguati sistemi di controllo per garantire la conformità alle normative, soprattutto in ambiti regolamentati.

≡ EQUITA

4

Compiti del Consiglio di Amministrazione nell'ambito del SCIGR

con il supporto del Comitato Controllo e Rischi:

Consiglio di Amministrazione

Definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie della società e valuta, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del medesimo sistema rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia

Nomina e revoca il responsabile della funzione di internal audit, definendone la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali e assicurandosi che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento dei propri compiti

Consiglio di Amministrazione

Approva, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di internal audit, sentito l'organo di controllo e il Chief Executive Officer

Attribuisce all'organo di controllo o a un organismo appositamente costituito le funzioni di vigilanza ex art. 6, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 231/2001.

Valuta, sentito l'organo di controllo, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva indirizzata all'organo di controllo.

EQUITA

5

Elementi del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi nominati dal CDA

Chief Executive Officer

- cura l'identificazione dei principali rischi aziendali e li sottopone periodicamente all'esame del CDA;
- dà esecuzione alle linee di indirizzo definite dal CDA, quando l'adattamento del SCIGR alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare
- riferisce tempestivamente al comitato controllo e rischi in merito a problematiche e criticità emesse nello svolgimento della propria attività affinché il comitato possa prendere le opportune iniziative

Nel coadiuvare il CDA:

- valuta, sentiti il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il revisore legale e l'organo di controllo, il corretto utilizzo dei principi contabili, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato
- valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite
- esamina il contenuto dell'informazione periodica a correttore non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- esprime pareri sui specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e supporta le valutazioni e le decisioni del CDA relative alla gestione di rischi derivanti da fatti peggiorativi di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza;
- esamina le relazioni periodiche e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione di internal audit;
- monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di internal audit;
- può affidare alla funzione di internal audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del Collegio Sindacale
- riferisce all'organo di amministrazione, almeno in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico.

- verifica l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di audit approvato dal CDA
- predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché
- sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni, periodiche, contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; c) anche su richiesta dell'organo di controllo, predispose tempestivamente relazioni sui eventi di particolare rilevanza;
- di trasmette le relazioni di cui alle lettere b) e c) ai presidenti dell'organo di controllo, del comitato controllo e rischi e dell'organo di amministrazione, nonché al Chief Executive Officer, salvo i casi in cui l'oggetto di tali relazioni riguardi specificamente l'attività di tali soggetti; e) verifica, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile

EQUITA

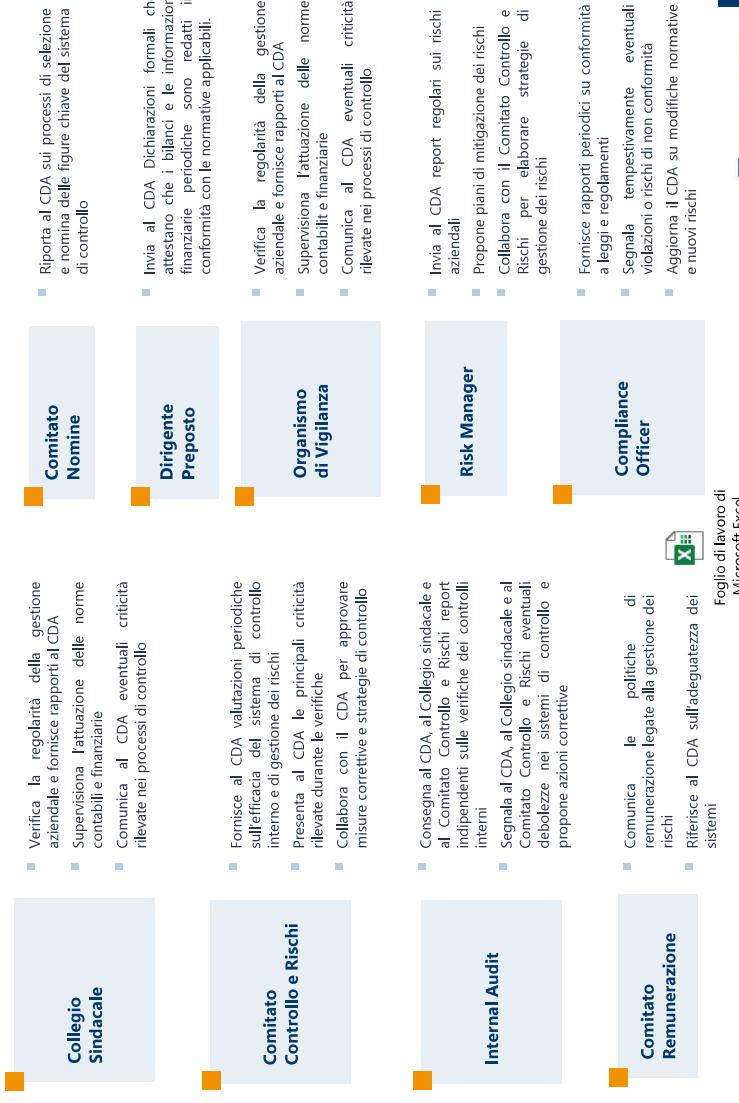
6

Elementi del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi nominati dal CDA

Comitato Remunerazione (endoconsigliare)	<ul style="list-style-type: none"> Propone al Consiglio di Amministrazione le linee guida per la remunerazione degli amministratori, dirigenti e personale chiave, assicurando che siano in linea con gli obiettivi di lungo termine dell'azienda
Comitato Nomine (endoconsigliare)	<ul style="list-style-type: none"> Identifica e propone al Consiglio di Amministrazione candidati qualificati per ruoli chiavi, assicurando competenze adeguate e diversità nel CDA
Compliance e Antiriciclaggio	<ul style="list-style-type: none"> Si occupa di garantire che l'azienda rispetti tutte le normative, regolamenti e standard applicabili, implementando controlli e procedure per identificare e prevenire potenziali violazioni. Valuta e gestisce i rischi legati alla compliance, sviluppando strategia e piani d'azione per mitigare l'impatto di possibili non conformità e proteggere la reputazione e gli interessi dell'azienda
Risk Management	<ul style="list-style-type: none"> Identifica e analizza i rischi potenziali che possono influenzare gli obiettivi aziendali, valutando la probabilità di occorrenza e l'impatto per priorizzare le aree da monitorare e gestire Sviluppa e attua piani e controlli per ridurre i rischi identificati, garantendo che ci siano procedure di risposta adeguate e che il management sia informato sulle misure di gestione dei rischi
Direttore Preposto	<ul style="list-style-type: none"> Questo ruolo è previsto dal Testo Unico della Finanza (TUF) e ha il compito di garantire l'accuratezza e la conformità delle informazioni contabili e finanziarie della società.
Organismo di Vigilanza	<ul style="list-style-type: none"> Si occupa di vigilare sull'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001, assicurando che l'azienda rispetti le normative anti-reato e le procedure interne Valuta continuamente i rischi di violazione delle normative e delle politiche aziendali. Attuando misure correttive e preventive per garantire un efficace sistema di gestione dei rischi all'interno dell'organizzazione
Collegio Sindacale (Nominato dall'Assemblea)	<ul style="list-style-type: none"> Garantisce che la gestione aziendale sia conforme alle leggi, allo statuto e alle normative, preventendo irregolarità. Il Collegio Sindacale e il Comitato Controllo e Rischi si scambiano tempestivamente le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti. Il presidente dell'organo di controllo, o altro componente da lui designato, partecipa ai lavori del comitato controllo e rischi

EQUITA 7

Flussi informativi tra CDA e struttura organizzativa del Sistema di Controllo Interno



EQUITA 8

Strumento utilizzato da EQUITÀ per il monitoraggio periodico dei rilievi emersi dalle attività di verifica svolte dalle Funzioni di Controllo

Le Funzioni di controllo si sono dotate di un file di monitoraggio (*"tableau de bord"*) dei rilievi emersi dalle verifiche svolte, sia nell'anno in corso sia in quelli precedenti, che viene presentato semestralmente all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Nello specifico, nel citato file è riportata la situazione storica dei rilievi e dei suggerimenti formulati nel corso delle attività di verifica a partire dal 2019, aggiornata circa lo stato di completamento accertato tramite un'attività di Follow-up.

Nello specifico, per ogni verifica nel documento è evidenziato:

- l'oggetto;
- la data di svolgimento;
- la raccomandazione/suggerimento della Funzione;
- la priorità di sistemazione del rilievo (alta/medio/bassa)
- deadline per l'implementazione del presidio raccomandato;
- l'owner del rilievo;
- lo stato del rilievo (aperto/chiuso/in fase di implementazione);
- eventuali note;
- la ripianificazione della deadline qualora la prima non sia stata rispettata.



Foglio di lavoro di
Microsoft Excel

Internal Audit

Compliance Officer

Risk Manager

